

# Codice di condotta

Fondazione Conservatorio  
della Svizzera italiana

*Nel presente documento è utilizzato il maschile inclusivo. Per evitare lo sdoppiamento sistemico dei termini e non appesantire la lettura, si rinuncia a esplicitare il genere dei sostantivi che si riferiscono a persone fisiche.*

## CODICE DI CONDOTTA

Il Codice di condotta della Fondazione Conservatorio della Svizzera italiana stabilisce le regole per garantire un comportamento rispettoso nella vita quotidiana della Scuola al fine di sostenere e promuovere una collaborazione serena, costruttiva e rispettosa.

Questo documento ribadisce che la nostra Scuola vuole essere aperta e diversificata. Costituisce il punto di riferimento per la valutazione di comportamenti ritenuti inappropriati. Si applica a tutte le persone che lavorano o studiano nel nostro Istituto.

## COSA VOGLIAMO

Riuniamo persone di diverse identità e provenienze: se da un lato questa diversità è arricchente, dall'altro è foriera di potenziali conflitti nei rapporti con gli altri. Questa linea guida ha lo scopo di aiutare coloro che lavorano o studiano presso la nostra Scuola a riconoscere, dare un nome, prevenire ed evitare comportamenti inaccettabili e ad agire attivamente contro di essi.

Promuoviamo e sfidiamo la creatività: ci assumiamo un'importante funzione di luogo di critica e contribuiamo alle questioni che riguardano la società nel suo complesso. La libertà artistica e un dibattito aperto sono requisiti essenziali per lo svolgimento di queste funzioni. Questa libertà artistica porta però con sé una grande responsabilità: possiamo offrire un orientamento credibile nel dibattito sociale solo se agiamo per primi in modo esemplare. Con questo codice di condotta, intendiamo creare le condizioni per lo sviluppo dell'integrità, della diversità e della sostenibilità e poterci assumere la responsabilità del nostro lavoro.

Poniamo la ricerca di una conoscenza sostenibile al di sopra di risultati a breve scadenza. Sosteniamo chi lavora e studia nella nostra Scuola nell'assumersi le proprie responsabilità: gli uni per gli altri e nei confronti del nostro Istituto. Forniamo un'opportunità di partecipazione a tutti i livelli gerarchici e ci aspettiamo che i nostri dirigenti abbiano uno stile di leadership cooperativo e integro.

Con questa linea di condotta vogliamo proteggere chi studia e lavora nella nostra Scuola da discriminazioni, molestie sessuali e psicologiche, minacce e violenza, ad esempio attraverso misure appropriate come la sensibilizzazione, la formazione e la consulenza.

I casi segnalati vengono affrontati con la massima serietà e nel pieno rispetto della privacy.

## **COSA NON TOLLERIAMO**

### **Discriminazione**

Non tolleriamo alcun comportamento che pregiudichi la dignità di un'altra persona. Lavoriamo per garantire che nessuna persona sia svantaggiata in base all'origine, al colore della pelle, all'identità o all'espressione di genere, all'orientamento sessuale, all'età, alla lingua, alla posizione sociale, allo status occupazionale, allo stato familiare, allo stile di vita, al credo religioso, all'ideologia o alla politica, alle disabilità fisiche, mentali o psicologiche o qualunque altro attributo.

### **Molestie sessuali**

Non tolleriamo commenti e azioni offensivi, umilianti o sprezzanti, la manifestazione o l'esposizione pubblica di materiale pornografico, il contatto fisico indesiderato così come lo sfruttamento di un rapporto di dipendenza.

### **Bullismo**

Non accettiamo alcun comportamento che screditi e isoli sistematicamente le persone o che miri a estrometterle dalla loro posizione o dagli studi. Ciò include lo sminuire in modo mirato, l'esclusione, le accuse ingiuriose, il rifiuto di fornire informazioni o l'assegnazione di compiti offensivi.

### **Minacce o violenza**

Non tolleriamo alcun comportamento che provochi danni psicologici o fisici ad altri. Questi includono offese verbali e non verbali, umiliazioni verbale e non verbale, insulti, minacce e l'inseguimento deliberato e persistente di una persona su Internet (cyberbullismo) o nella vita reale (stalking).

## **COSA CI ASPETTIAMO GLI UNI DAGLI ALTRI**

Creiamo un ambiente di apprendimento e di lavoro rispettoso e gratificante, basato su principi condivisi. Offriamo il contesto, l'ambiente e il sostegno per una collaborazione produttiva, uno sviluppo innovativo, lo scambio costante e l'implementazione di una gestione trasparente e costruttiva dell'errore. Discutiamo le differenze di opinione e di atteggiamento in modo costruttivo e gestiamo i conflitti quando si presentano.

### **Rispetto dell'integrità**

I nostri rapporti sono determinati dal rispetto reciproco, la nostra comunicazione è franca e trasparente, e ci assumiamo la responsabilità delle nostre azioni. Siamo consapevoli che gli effetti delle nostre parole e delle nostre azioni non sempre corrispondono alle nostre intenzioni.

I conflitti vengono affrontati in modo razionale e orientato alla soluzione. La cultura della fiducia e l'apertura alla critica costruttiva sono alla base del nostro lavoro quotidiano.

### **Diversità**

Siamo consapevoli che la diversità è una risorsa fondamentale in un'organizzazione e in una società sostenibili e affrontiamo le novità con mente aperta e con la volontà di collaborare. Utilizziamo consapevolmente un linguaggio sensibile alle differenze di genere e alla diversità e valorizziamo la diversità di prospettive all'interno dei team interdisciplinari. Creiamo un ambiente favorevole all'inclusione e offriamo un accesso diversificato al Conservatorio.

### **Sostenibilità e responsabilità sociale**

Ci concentriamo su temi di grande rilevanza sociale, artistica e creativa e cerchiamo di collaborare con altri soggetti interessati per condividere conoscenze, esperienze e competenze. Partecipando al cambiamento sociale, creiamo le condizioni per uno sviluppo sostenibile.

Nel farlo, ci orientiamo agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite.

### **Auto-riflessione e comunicazione aperta**

È il nostro sforzo comune per superare pregiudizi, stereotipi e discriminazione strutturale. Nel farlo, siamo consapevoli del fatto che, in larga misura, questi possono sorgere a livello inconscio. Sappiamo che le situazioni di abuso sono spesso favorite o prolungate dal silenzio. Pertanto, affrontiamo le violazioni effettive o sospette di questo codice di condotta, sosteniamo attivamente le persone coinvolte e sviluppiamo nuovi approcci d'azione.

## COME PROCEDERE

Incoraggiamo vivamente tutti coloro che studiano o lavorano al Conservatorio a promuovere attivamente questo codice di condotta e a non tollerare alcuna violazione. Nella misura in cui le persone colpite o gli spettatori sono in grado di farlo, devono comunicare esplicitamente alla persona che ha commesso una violazione del codice che il suo comportamento è percepito come sconveniente e inaccettabile.

Se un colloquio diretto non è possibile o non porta a un cambiamento di comportamento, cerchiamo il sostegno del personale o dei compagni di corso e segnaliamo i casi ai responsabili della formazione (studenti), al diretto superiore (staff amministrativo e docente) oppure direttamente al Servizio Gender & Diversity (contatti al cap. Consulenza). Questi ultimi hanno l'obbligo di indagare su tutte le segnalazioni. Chi lavora o studia al Conservatorio e denuncia in buona fede un comportamento inammissibile non deve temere alcuna ripercussione negativa.

Coloro che non rispettano le disposizioni del presente codice dovranno assumersi le relative conseguenze: dalle sanzioni di cui al diritto del lavoro per chi lavora, alle misure disciplinari – fino all'esclusione dal percorso e programma di studio – per chi studia.

## CONSULENZA

Il Codice etico non può fornire consigli specifici per ogni singola situazione. Tuttavia, è possibile evitare la maggior parte dei problemi seguendo le indicazioni in esso contenute e chiedendo aiuto in caso di dubbi.

Non accettate comportamenti intollerabili verso di voi o verso gli altri. Agite. Vi sosteniamo. Se non siete sicuri che un certo tipo di comportamento nei vostri confronti sia lecito o se volete un consiglio su cosa fare, contattateci.

### Servizio Gender & Diversity

#### Sportello ascolto

**Camilla Papiri (su appuntamento)**  
**+ 41 (91) 2510094**  
**camilla.papiri@conservatorio.ch**

#### Sostegno psicologico individuale

**Anna Maggetti Jolidon**  
**+ 41 91 826 31 88**  
**cee@bluewin.ch**

Studenti e collaboratori SUM possono anche rivolgersi, su appuntamento allo:

#### Sportello di ascolto e aiuto psicologico SUPSI

c/o SUPSI-DEASS  
Stabile Piazzetta  
Via Violino 11  
6928 Manno  
+41 58 666 61 54  
sportello.upa@supsi.ch





**Conservatorio della Svizzera italiana**

Via Soldino 9  
6900 - Lugano

+41 (0) 91 960 30 40  
info@conservatorio.ch  
www.conservatorio.ch